

Decreto: 0000374 del 13/05/2024

Dirigente: STEFANO CERCHIARINI

Oggetto: Procedura negoziata svolta in modalità telematica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede del centro per l'impiego di Figline Valdarno – Via G. Garibaldi, 21 – Figline e Incisa Valdarno (Fi) - In attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nell'ambito del PNRR – Missione M5 – Inclusione e Coesione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento Dei Centri per l'impiego (PES) – Cup B99C23000250001 - Decreto a contrarre e imputazione di spesa

Pubblicità/Pubblicazione: DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B, C, D, E

Ordinario:

Immediatamente eseguibile:

Dati contabili: voce bilancio B.14.c Altri oneri di gestione, importo 250,00 €; voce bilancio Piano investimenti 2024, importo 130.000,00 €; voce bilancio Piano investimenti 2025, importo 130.000,00 €;

Responsabile del procedimento: GIANLUCA NICCOLI

Allegati n°: 45

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21-ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell'8 giugno 2018, con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia di cui all'art. 21-terdecies della L.R. 32/2002, adottato con decreto n. 107 del 6 dicembre 2018;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 339 del 05 maggio 2022 con il quale il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini, è stato inquadrato nei ruoli organici dell'Agenzia e al contempo gli è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo, con decorrenza 01 giugno 2022;

VISTO il Bilancio economico preventivo 2024, con proiezione 2024-2026, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 937 dell'11 dicembre 2023, ed in ultimo modificato con Decreto n. 155 del 08 marzo 2024 ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 407 del 8 aprile 2024;

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro previsto dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con legge di conversione del 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28 giugno 2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto 123/2020 del Segretario Generale del MLPS con il quale è stato richiesto a Regioni e Province Autonome di adottare un proprio piano di potenziamento dei CPI a valere sulle risorse ripartite dai Decreti ministeriali 74/2019 e 59/2020 e rispondente a specifici contenuti minimi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29 dicembre 2020 che approva il Piano regionale di Potenziamento della Toscana adottato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego con Decreto n. 466 del 25 novembre 2020 in attuazione dei citati D.M. n. 74/2019, D.M. 59/2020 e d.S.G. 123/2020;

VISTA la nota del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22 marzo 2021 (Registro ufficiale n. 2926/2021), con la quale l'anzidetto Piano straordinario di Potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 con cui sono state assegnate le risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi tra le singole amministrazioni titolari;

VISTA in particolare, la Missione M5 – Inclusione e Coesione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) del PNRR che rientra tra gli interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che mira a rinnovare e rafforzare la rete nazionale dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi regionali con il sistema nazionale, aumentare la prossimità ai cittadini attraverso investimenti infrastrutturali e sfruttando nuove tecnologie, favorire l'aggiornamento delle competenze degli operatori e sviluppare contenuti e canali di comunicazioni dei servizi offerti con l'obiettivo di consentire un'efficace erogazione di servizi per l'impiego;

DATO ATTO che nella suddetta Missione "M5-C1-Inv.1.1" sono stati ricompresi gli interventi afferenti al Piano Straordinario di Potenziamento mutuandone pertanto le condizionalità, tra cui l'obbligo di assicurare il conseguimento dei target e degli obiettivi stabiliti nel PNRR, come definiti nell'allegato della Decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 sopra citata;

CONSIDERATO che:

- la riconduzione del Piano straordinario di potenziamento nell'ambito della Missione 5-C1-Inv.1.1. del PNRR ha comportato la necessità di un suo aggiornamento per allinearlo all'orizzonte temporale del PNRR che, per la realizzazione degli interventi ivi previsti, pone quale termine ultimo il 31 dicembre 2025;
- all'art. 3 della convenzione ex art. 7 D.Lgs 36/2023 sottoscritta dalle parti in ultimo in data 8 aprile 2024 (ARTI, Regione Toscana, Ministero del Lavoro DG Politiche attive e Unità di Missione PNRR) per l'attuazione dell'investimento "Piano di Potenziamento" nell'ambito del PNRR, è previsto come traguardo giugno 2026 per almeno 500 Centri per l'Impiego (CPI) il completamento del 100% delle attività previste nei Piani regionali di potenziamento dei centri per l'impiego riguardanti la ristrutturazione e il rinnovo degli attuali edifici dei Centri per l'Impiego (CPI) e delle Agenzie regionali, e l'acquisto di nuovi edifici, come descritto nel decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DSG n. 123/2020;

VISTO l'Aggiornamento del Piano di Potenziamento della Toscana adottato con Decreto di ARTI n. 26 del 18/01/2024 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 121 del 12/02/2024 a seguito della verifica di coerenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pervenuta con nota del 28 dicembre 2023 n. 11533;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante: «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e s.m.i.;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Sistema di gestione e controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del PNRR-Missione 5 adottato dall'Unità di Missione in data 01/12/2022 e s.m.i;
- il Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori relativamente all'Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" della M5 C1 del PNRR;
- l'Accordo ai sensi dell'art.7, comma 4 del D.lgs 36/2023, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Toscana e ARTI per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Piano Potenziamo CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con D.G.R. Toscana n. 29 del 15/01/2024 e sottoscritto in data 08/04/2024;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/ C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" con particolare riferimento alla Scheda 2 - "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" Regime 2 ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 33/2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente;

CONSIDERATO ALTRESI' il contributo programmatico del progetto all'indicatore comune di risultato "RRFCI 01. Risparmio nel consumo annuo di energia primaria - RCR26 Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)";

CONSIDERATO che l'intervento oggetto del presente affidamento, rientra nell'ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento della Toscana a valere sulle Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 e come tale concorre al raggiungimento del target previsto in relazione alla citata Missione "M5C1- Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES)";

RICHIAMATI i traguardi e gli obiettivi previsti per la Missione 5- C1- Inv. 1.1 entro cui devono essere ricondotti gli interventi afferenti al Piano straordinario di potenziamento e in particolare il traguardo dicembre 2025: per almeno 500 CPI, il completamento del 100% delle attività previste nei piani di potenziamento regionali nonché il traguardo giugno 2026: per almeno 500 Centri per l'Impiego (CPI) il completamento del 100% delle attività previste nei Piani regionali di potenziamento dei centri per l'impiego riguardanti la ristrutturazione e il rinnovo degli attuali edifici dei Centri per l'Impiego (CPI) e delle Agenzie regionali, e l'acquisto di nuovi edifici;

RICHIAMATI gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

DATO ATTO che l'intervento di cui al presente affidamento non è finanziato da altre fonti del Bilancio dell'Unione Europea in ottemperanza al principio del "divieto del doppio finanziamento di cui agli artt. 5.1 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la nota trasmessa al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con pec prot. n. 0070612 del 06/05/2024 con la quale si anticipa la documentazione progettuale ai sensi dell'art. 5 c.1 lett. i) del sopra richiamato Accordo ex art. 7 D.Lgs 36/2023 per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Piano Potenziamo CPI" del PNRR;

DATO ATTO che:

- l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) utilizza per i propri fini istituzionali come sede del locale Centro per l'Impiego, un immobile di proprietà della Città Metropolitana di

Firenze sito in Via G. Garibaldi, 21 – Figline e Incisa Valdarno (Fi) - concesso in comodato d'uso gratuito fino al 16 gennaio 2037 come da comunicazione ricevuta al Prot. n. 0067612 del 29/04/2024 in riferimento alla convenzione originariamente sottoscritta tra le parti il 17 gennaio 2022, Rep. n. 8/2022;

- con Decreto dirigenziale n. 176 del 23 marzo 2023, in attuazione del “Piano Potenziamento CPI” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato disposto l'affidamento del servizio di ingegneria per l'esecuzione di calcoli dimensionali ex legge 10/1991, diagnosi energetica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e relative pratiche per la sostituzione impianto di condizionamento presso la sede del Centro per l'Impiego di Figline Valdarno sito in Figline Valdarno in via Giuseppe Garibaldi n. 21, all'Ing. Francesco Dipalo con studio in Via S. Antonio da Padova n.26, 76121 Barletta, P.Iva 05538750729, per un importo netto di € 5.300,00, oltre € 212,00 per Cassa Previdenza (4%) ed IVA di Legge al 22%;
- successivamente, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) ha ritenuto opportuno procedere all'esecuzione di ulteriori lavori per un più generale efficientamento energetico dell'immobile – esteso alla sostituzione di infissi, attività di relamping ecc - con auspicabili ricadute positive sul comfort ambientale interno, il contenimento dei consumi e la riduzione di emissioni climalteranti ed a tal fine ha valutato opportuno fare redigere ai propri tecnici anche una perizia per tali lavori di manutenzione straordinaria;
- con Decreto dirigenziale n. 8 del 11 gennaio 2024, per le motivazioni in esso contenute, è stato disposto l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di direzioni lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e relative pratiche per la manutenzione della sede del Centro per l'Impiego di Figline Valdarno sito in via Giuseppe Garibaldi n. 21, all'Ing. Francesco Dipalo con studio in Via S. Antonio da Padova n. 26, 76121 Barletta, P.Iva 05538750729, per un importo netto di € 16.000,00, oltre € oltre € 640,00 per Cassa Previdenza (4%) ed IVA di Legge al 22% pari a € 3.660,80 e quindi per complessivi € 19.660,80, ai patti e condizioni riportate nel capitolato allegato alla richiesta di preventivo;

RITENUTO di procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede del Centro per l'Impiego di Figline Valdarno – via G. Garibaldi, 21 – Figline e Incisa Valdarno (Fi) in attuazione del sopra richiamato Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro nell'ambito del PNRR – Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES);

VISTI:

- il progetto esecutivo consistente in n. 40 elaborati tecnici firmati digitalmente dai progettisti e conservati agli atti dal competente ufficio del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo ed allegati in copia sotto la lettera “A” al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- i verbali di verifica e di validazione del progetto esecutivo che sono stati firmati e approvati:
 - in data 04 agosto 2023 (Prot. n. 0042493 del 13/03/2024), ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs 50/2016, dall'Ing. Simone Barghigiani in qualità di Responsabile del Procedimento;
 - in data 07 marzo 2024 (Prot. n. 0038393 del 07/03/2024), ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, dall'Ing. Simone Barghigiani in qualità di Responsabile del Servizio manutenzione, conduzione e gestione sedi;

CONSIDERATO che come da quadro economico dell'appalto di lavori in argomento allegato al progetto esecutivo ed al presente decreto sotto la lettera “A”:

- l'importo stimato dei lavori ammonta, ad € 170.000,00 di cui € 22.288,47 per costi della sicurezza, oltre IVA di legge;
- le somme a disposizione della Stazione appaltante ammontano ad € 90,000,00 IVA compresa;

per un totale di € 260.000,00 IVA compresa;

VISTI:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 50, comma 1, lett. c) D. Lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

DATO ATTO che questa Amministrazione non dispone di opportuni elenchi di operatori economici da consultare per avviare procedure negoziate per l'affidamenti di lavori pubblici ai sensi del sopra richiamato art. 50, comma 1, lett. c) D. Lgs. 36/2023;

RILEVATA pertanto la necessità di indire una procedura negoziata senza bando, precedute da indagine di mercato per l'affidamento dei lavori in argomento;

VISTO il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione TOSCANA (START), accessibile dal sito <https://start.toscana.it>, che mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti una piattaforma telematica per le procedure negoziate senza bando, precedute da indagine di mercato per la selezione degli Operatori Economici da invitare alla presentazione di un'offerta;

STABILITO:

- di procedere all'indizione di una procedura di gara negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1) lettera c) del D.lgs. 36/2023 per mezzo del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Toscana (START);
- di individuare, ai sensi del sopra richiamato art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, gli elementi essenziali del contratto come da "Capitolato speciale d'appalto" e da "Schema di contratto" allegati sotto la lettera "A" del presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- che l'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e art. 108 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che i lavori di cui trattasi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, aggiornato in ultimo con decreto n. 154 del 8 marzo 2024 - CUP B99C23000250001 - come di seguito specificato:

- € 145.547,92 per la prima annualità 2024;
- € 145.547,92 per la seconda annualità 2025;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione di ARTI per l'anno 2024 e del triennale 2024-2026, presenta adeguata disponibilità alla copertura della spesa di cui al quadro economico sopra richiamato, per € 260.000,00, con la seguente suddivisione:

- € 130.000,00, iva compresa, sulla voce Piano Investimenti codifica 1/2023, annualità 2024;
- € 130.000,00, iva compresa, sulla voce Piano Investimenti codifica 1/2023, annualità 2025;

CONSIDERATO ALTRESI' che il contributo dovuto dalla Stazione Appaltante, secondo le previsioni della delibera Anac n. 610 del 19 dicembre 2023 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2024, in considerazione dell'importo dell'affidamento, è pari ad Euro 250,00, da imputarsi nel Bilancio previsionale corrente 2024, alla

voce di bilancio B.14.c Altri oneri di gestione, annualità 2024, che presenta adeguata disponibilità;

ATTESO che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è stato individuato come Responsabile Unico del Progetto (RUP), per la presente procedura, l'arch. Gianluca Niccoli;

ACQUISITA e conservata agli atti la dichiarazione di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023, rilasciata dal RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

VISTA la seguente documentazione di gara:

- Allegato "B": Avviso;
- Allegato "C": Modello manifestazione di interesse;
- Allegato "D": Prospetto lavori 2021_2023;

VISTO il "prospetto Funzioni tecniche" in allegato sotto la lettera "E" al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che riporta la misura corrispondente delle prestazioni per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 che dovranno essere svolte dal personale dipendente degli uffici competenti di ARTI per la presente procedura;

DATO ATTO che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti del sottoscritto, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ALTRESI' ATTO che il presente decreto deve essere sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21-novies comma 3 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32;

DECRETA

1. DI DISPORRE l'avvio, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, di una procedura di gara telematica negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, preceduta da indagine di mercato, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede del Centro per l'Impiego di Figline Valdarno – via G. Garibaldi, 21 a Figline e Incisa Valdarno (FI), precisando che:

- sia la fase di indagine di mercato che quella di gara si svolgeranno sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana;
- nella fase di indagine di mercato saranno selezionati, tra gli operatori che avranno correttamente manifestato interesse a partecipare alla gara, massimo sette operatori economici da invitare alla successiva fase di gara;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 e art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
- l'appalto dei lavori sarà ricompreso in un unico lotto;
- gli elementi essenziali del contratto sono individuati, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, nel "Capitolato speciale d'appalto" e nello "Schema di contratto" allegati sotto la lettera "A" al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. DI APPROVARE il progetto esecutivo consistente in n. 40 elaborati tecnici firmati digitalmente dai progettisti e conservati agli atti dal competente ufficio del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo ed allegati in copia sotto la lettera "A" al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- 3. DI APPROVARE** la seguente documentazione di gara allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
- Allegato "B": Avviso;
 - Allegato "C": Modello manifestazione di interesse;
 - Allegato "D": Prospetto lavori 2021_2023;
- 4. DI APPROVARE** il prospetto Funzioni tecniche, di cui all'allegato "E" al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nelle more dell'approvazione da parte degli Organi competenti di un apposito regolamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego sugli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- 5. DI IMPUTARE** a favore dell'ANAC il contributo dovuto di € 250,00, da imputarsi nel Bilancio corrente 2024, alla voce di bilancio B.14.c Altri oneri di gestione, annualità 2024;
- 6. DI IMPUTARE** la somma complessiva di € 260.000,00 (IVA compresa), alle seguenti annualità del Piano di Investimenti di Arti per gli anni 2024 e 2025 (intervento 1/2023), che presenta adeguata disponibilità, con la seguente suddivisione:
- € 130.000,00, iva compresa, sulla voce Piano Investimenti codifica 1/2023, annualità 2024;
 - € 130.000,00, iva compresa, sulla voce Piano Investimenti codifica 1/2023, annualità 2025;
- 7. DI PROCEDERE** a movimentare la voce di bilancio B.10 "ammortamenti", in relazione alle effettive fatturazioni ricevute entro il 31.12.2024;
- 8. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
- 9. DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023 è l'arch. Gianluca Niccoli;
- 10. DI DARE ATTO** che è stata acquisita ed è conservata agli atti la dichiarazione di cui all'art. 16 D.lgs. 36/2023, rilasciata dal RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;
- 11. DI DARE ATTO** che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti del sottoscritto, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
- 12. DI ASSICURARE** la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia nonché sulla piattaforma START ai sensi degli artt. 25, 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023;
- 13. DI SOTTOPORRE** il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.